

Reportcult.it  
1 febbraio 2018

Pagina 1 di 2

# REPORTCult

Giovedì, 01 Febbraio 2018 15:55

## Aspettando i "Dialoghi": la lezione di Paolo Legrenzi sul processo creativo nell'arte



Lo psicologo Paolo Legrenzi

**Pistoia - “Regole e caso nell’arte” è il titolo del secondo appuntamento del ciclo di incontri dedicato alle scuole in preparazione alla nona edizione del festival “Dialoghi sull’Uomo”.**

Mercoledì 7 febbraio, alle ore 11, sul palco del Teatro Manzoni sarà protagonista lo psicologo e cognitivista Paolo Legrenzi, che condividerà con gli studenti riflessioni sul tema del meccanismo creativo della mente umana, esplorando le diverse facce del suo prismatico funzionamento.

L’arte moderna e, in particolare quella del pittore Jackson Pollock, sarà il fil rouge attraverso cui Legrenzi guiderà gli studenti verso una maggiore comprensione del

**Reportcult.it**

**1 febbraio 2018**

## **Pagina 2 di 2**

processo creativo, indagando anche il ruolo che necessità e casualità hanno nella creatività, nella rottura degli schemi e nella libera ricerca di un artista.

Solo un groviglio di casualità o anche una direzione, un progetto? Questa è la domanda che ci si pone spesso guardando agli eventi della nostra vita, e Pollock, nelle sue opere, rappresenta bene il senso dell'eterna dialettica tra ordine e caso. L'artista è guidato da un progetto unitario o da scelte casuali? I "pollockiani spruzzi" di colore sono caduti casualmente o sono intenzionali e vogliono esprimere qualcosa? E noi, come spettatori, come ci dobbiamo porre?

«Come molti artisti del Novecento Pollock fa il tentativo, tentativo costante dell'uomo moderno di dominare l'incertezza – spiega Legrenzi – non solo quella del mondo, che gli esseri umani hanno imparato e dominare con la tecnica e le scienze, ma anche l'incertezza che l'uomo stesso crea».

L'artista statunitense, tra i maggiori esponenti dell'espressionismo astratto, è senza dubbio uno degli esempi più famosi di rottura delle regole e degli schemi artistici, portatore dell'idea che "non abbiamo bisogno di rappresentare cose note per potere trasmettere emozioni".

Il percorso di avvicinamento al tema dei Dialoghi di quest'anno, "Romperle le regole: creatività e cambiamento", aperto il 17 gennaio dall'antropologo Adriano Favole ("Un'antropologia delle vie di fuga"), si concluderà il 13 marzo con la lezione di scrittura di Emiliano Poddi "Altre leggi, nero su bianco, vigono qui" (a cura della scuola Holden).

Paolo Legrenzi, psicologo e accademico noto a livello internazionale, è professore emerito di psicologia cognitiva all'Università Ca' Foscari di Venezia, di cui coordina anche il Laboratorio di economia sperimentale. Ha studiato psicologia del pensiero a Londra sotto la guida di due pionieri del settore, Peter Wason e Philip Johnson-Laird. Già docente ordinario all'Università di Trieste, nonché ricercatore presso numerose università italiane e straniere, attualmente è presidente del Consiglio editoriale del Mulino, del Comitato Scientifico del Ca' Foscari Competency Centre, del centro di ricerca su comportamenti e tecnologie della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli e membro della Commissione per l'Etica della Ricerca e la Bioetica del CNR. Negli anni ha scritto per il Gazzettino, Repubblica e Sole24Ore, e su riviste internazionali. Al suo attivo ha una dozzina di monografie e alcuni saggi tradotti in più lingue.